

Cooperazione Buone performance nella produzione, ma servono sostegni finanziari Le coop crescono ma spingono sul Patto

PERUGIA - La cooperazione di servizi in Umbria consolida il proprio sistema di imprese, accresce servizi, aggiunge valore attraverso i valori, crea ricchezza e occupazione, ma chiede anche certezze, riconoscimento del proprio ruolo e legalità del mercato. Sono questi, in sintesi, i punti che il presidente dell'associazione regionale cooperative Servizi e turismo dell'Umbria - Legacoop, Adriano Padiglioni ha toccato nella sua relazione in occasione dell'assemblea delle cooperative di servizi che si è svolta ieri a Perugia, a palazzo Donini. Al centro del dibattito anche il tema della partecipazione attiva dei cittadini al sistema cooperativo e il welfare. Tutto ciò, alla luce del quarto rapporto sociale di sistema 2006-2007. Il documento evidenzia la crescita del movimento "superiore a quella dell'economia regionale" con un aumento del 10 per cento degli addetti ai lavori che sono circa 10.000, gran parte dei quali soci o con contratto a tempo indeterminato. Le cooperative nel territorio sono 97, i soci 7.391. Sale anche il valore



La relazione Sul settore sociale

della produzione che nel 2006 ha raggiunto i 308 milioni di euro (+10,4 per cento rispetto al 2005). E il preconsuntivo per il 2007 evidenzia un valore totale della produzione stimato in 326 milioni e 410mila euro. Segno più anche alla voce "crediti" che, nel 2006 ammontano a 164 milioni di euro (+15 per cento) al capitale sociale, ai costi della produzione, quelli del personale, come pure al valore della produzione per

adetto. Oltre alle cifre, il presidente di Ancst si è soffermato anche sul livello qualitativo raggiunto dal sistema cooperativo che vede consolidare la propria presenza sui mercati tradizionali, nei settori per intendere delle pulizie, del facchinaggio e dei servizi alla persona, ma contemporaneamente conquista nuovi spazi in settori innovativi, quali quello turistico, culturale e ambientale, nella ristorazione e nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. In proposito, ha ricordato le oltre 8.000 persone quotidianamente assistite e i 500 inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati. Altro capitolo, il Patto per l'innovazione e lo sviluppo "uno strumento da cui non si può prescindere, ma che sta vivendo una fase di stallo". Padiglioni ha sottolineato come le tendenze sociali e demografiche producano un forte accrescimento della spesa pubblica nel settore dell'assistenza, cui corrispondono però scelte di bilancio nazionale e locale che vanno nella direzione opposta".

Gaia Nicchi

La protesta

E' in programma per venerdì prossimo Sciopero generale degli addetti

PERUGIA - C'è marcia tra i lavoratori delle cooperative sociali che, tramite i sindacati di categoria, tornano all'attacco a fronte della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del settore della cooperazione sociale e la proclamazione dello stato di agitazione. Cgil, Cisl e Uil hanno inviato una lettera, alla Regione, ai 92 Comuni, alle Aziende sanitarie e ospedaliere, alle associazioni di rappresentanza del mondo della cooperazione sociale e alle associazioni dei familiari, per puntualizzare la propria posizione in relazione alle motivazioni e alle condizioni in cui si svolgerà lo sciopero di venerdì prossimo in Umbria. Le nostre finalità sono chiare: dare una corretta informazione agli utenti dei servizi pubblici che potrebbero subire disagi nella giornata di mobilitazione sindacale; evitare qualsiasi posizione strumentale, che potrebbe nascere in queste ore, finalizzata a impedire, con comportamenti antisindacali, il corretto svolgimento dello sciopero; evitare pressioni verso le aziende cooperative a cui sono stati dati in affidamento, da parte del pubblico, servizi di assistenza alla persona".

Zootecnia Sottolineata da più parti la mancanza del ricambio generazionale

Braccia giovani per l'agricoltura

Mostra e tavola rotonda sulla Chianina, regina ad Agriumbria

BASTIA UMBRA - Troppi pochi giovani in agricoltura. Che, a differenza del passato, possono avere una redditività diversa. La preoccupazione e l'invito a investire nel settore primario, è arrivato ieri nel corso della cerimonia di inaugurazione di Agriumbria. Definita dalla presidente della Regione dell'Umbria, Maria Rita Lorenzetti, come un "grande evento per l'Umbria e per il settore agricolo a livello nazionale". Taglio del nastro e compleanno d'eccellenza per l'inaugurazione della 40/a edizione di Agriumbria, la rassegna agro-zootecnica in programma all'Umbriafiere di Bastia Umbra fino a domani. "Agriumbria è un punto di riferimento ma è anche una festa dell'agricoltura per i tanti che lavorano in questo settore, ha proseguito la Lorenzetti. L'agricoltura è fatica ma è anche innovazione e sperimentazione. E' importante in questa ottica l'attenzione rivolta alle scuole per i giovani". La presidente della Regione ha ricordato l'importanza dell'agricoltura per



Via ad Agriumbria La rassegna ha aperto i battenti ieri e durerà fino a domani

la salvaguardia del territorio e la sicurezza alimentare sottolineando l'importanza del nuovo Piano di sviluppo rurale e delle misure previste per il comparto. Lazzaro Bogliari, presidente di Umbriafiere Spa che organizza la fiera, ha ripercorso la crescita della rassegna, dalla sua apertura nel 1969

ad oggi, mettendo in evidenza la presenza ad Agriumbria di ogni parte del sistema agro-zootecnico. Sono intervenuti anche il sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi annunciando il prossimo abbattimento del vecchio mattatoio comunale che consentirà un ulteriore allargamento della superficie

espositiva e il presidente della Provincia di Perugia, Giulio Cozzari. In fiera sono presenti oltre 450 operatori ma oltre cento non sono stati ammessi per carenza di spazi. In occasione dell'apertura della manifestazione il preside della facoltà di Agraria, Francesco Pennacchi, ha sottolineato la scarsa

presenza dei giovani in agricoltura. "Vanno stimolati forse perché i giovani non si rendono conto - ha detto il preside della facoltà di agraria, Francesco Pennacchi - che l'impresa agricola, condotta con criteri moderni, può dare redditività. In questo senso l'università deve fornire l'aiuto giusto per far avvicinare di più i giovani".

Il direttore dell'Anabic (Associazione italiana allevatori bovini italiani da carne), Roberta Guarcini, ha posto l'accento sulla difficoltà del mercato da parte degli allevatori per i rincari

nei prezzi affermando che "dopo l'onda lunga della Bse, che ha avuto un riscontro molto positivo per la chianina, il mercato è diventato molto difficile. I costi di produzione sono aumentati mentre il prezzo di vendita per l'allevatore è rimasto invariato. Altri problemi sono l'età media degli allevatori,

molto alta, e la dimensione limitata delle stalle". Il programma del week end prevede anche la XXIII Mostra nazionale bovini di razza Chianina organizzata dall'Anabic con la tavola rotonda in programma per oggi pomeriggio alle 17,30. Ma Agriumbria apre gli spazi anche alle cantine cooperativa dell'Umbria, aderenti a Fedagri-

Inaugurata la 40.a edizione in programma fino a domani a Bastia Umbra

Confcooperative e Anca-Legacoop, che propongono un'iniziativa rivolta prioritariamente agli operatori della ristorazione e della ricettività turistica ed agrituristica della nostra regione in

collaborazione con i tre Istituti Alberghieri. Su tali premesse, 9 cantine espressioni di tutte le aree vitivinicole della nostra regione organizzano ad Agriumbria oggi e domani percorsi degustativi e sensoriali guidati della durata di un'ora dalle 10 alle 11, dalle 15.30 alle 16.30 e dalle 16.30 alle 17.30.

Meccanica Lunedì i sindacati in Confindustria. Il sindaco chiede impegni precisi alle aziende

Incontri a oltranza per la Meraklon

Federico Zacaglioni

TERNI - L'incontro decisivo tra Giampaolo Fiorletta, il proprietario della Meraklon, e i sindacati è convocato tra dieci giorni. Ma lunedì ci sarà una tappa intermedia, con i segretari di Filcem, Femca, Uilcem ed Orsa che torneranno nella sede confindustriale per proseguire l'esame delle problematiche dello stabilimento di Terni, che produce filo e fiocco in polipropilene. Ogni discussione sui piani di risanamento, ha deciso l'assemblea dei lavoratori riunitasi ieri nella sede della Cgil di Terni, prevede però la presentazione di un piano industriale da parte dell'imprenditore di Frosinone, che si è impegnato a stilarlo entro i primi giorni di aprile. Intanto scendono in campo le isti-

tuzioni locali, chiamate in causa dagli stessi sindacati per una presunta sottovalutazione della crisi industriale dell'azienda chimica della Polymer, nella quale sono a rischio i 130 posti di lavoro divisione filo. L'assessore regionale alle attività produttive, Mario Giovannetti, dopo un confronto col sindaco Raffaelli e il presidente della Provincia Cavicchioli, ha

scritto ieri a Fiorletta sollecitando un incontro urgente per la verifica della situazione aziendale, nel contesto complessivo del polo chimico ex Montedison, sia sotto il profilo produttivo che occupazionale. "Dalle imprese debbono venire proposte ed impegni e non solo richieste", dice il sindaco di Terni Raffaelli, ricordando che su Meraklon ed il polo ex Montedi-

son il nuovo piano regolatore ha lasciato ampi spazi per un confronto sulle aree e la loro valorizzazione, subordinato alla presentazione di piani industriali che potrebbero essere un volano per lo sviluppo.

E il rispetto degli impegni presi per l'ammodernamento ed il rilancio dell'azienda, viene richiesta anche dal coordinatore provinciale del Partito democratico e candidato al senato Leopoldo Di Girolamo. "Fiorletta - dice - deve presentare un piano industriale concreto sulla base del quale aprire un serio confronto ed è necessario un impegno forte e tangibile delle istituzioni, in primo luogo dell'osservatorio della chimica, perché si attivino quei rapporti e quelle sinergie politiche ed istituzionali atte a favorire una soluzione positiva della vertenza".

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo
Servizio Amministrazione Servizi Generali e Attività Contrattuale
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Si rende noto che con verbale definitivo del 26 marzo 2008 è stato aggiudicato il servizio di pulizia dei locali adibiti ad Organismi della Polizia di Stato della provincia di Perugia, compreso l'Istituto per Sovrintendenti di Spoleto, di cui al bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. il 24/10/2007 e nella G.U.C.E. il 16/10/2007, alla Ditta **CIOTTI ROSSANA & C. s.n.c.** con sede in Arcola (La Spezia), per il periodo 1.4.2008 - 31.12.2010, che ha offerto il prezzo di Euro 970.870,32 I.V.A. esclusa, a fronte di Euro 1.775.874,00, I.V.A. esclusa, posto a base della gara.

Perugia, 26 marzo 2008

P. IL PREFETTO
IL VICEPREVETTO VICARIO
(Dr. Diego Vanella)

Sindacato Elezioni Cisl, Perfetti segretario

FOLIGNO - Roberto Perfetti è stato eletto segretario generale dell'Unione regionale della Cisl (Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori) Umbria. Il congresso, svoltosi nella nuova sede di Foligno - è detto in un comunicato del sindacato - ha eletto vicesegretari Raffaele Annibaldi e Massimo Palotti.

Trasporti Nominato Moriconi presidente Cut

PERUGIA - Giovanni Moriconi è il nuovo presidente del Cut (Consorzio umbro trasporti). Lo ha deciso l'assemblea dei soci, che ha rinnovato il consiglio di amministrazione, di cui faranno parte anche Giancarlo Cardinali (vice presidente), Sergio Sbarzella, Piergiorgio Diociauti, Vannio Brozzi, Giovanni Troiani e Giancarlo Tullipani.

Cantina e Oleificio
Vendita diretta
Loc. Petrognano, 54
SPOLETO
Tel. 0742 356224
www.casaletriocco.it

CASALE TRIOCO